

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico n. 4 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – Corso di formazione di reskilling relativo al profilo di operatore amministrativo segretariale. Regione autonoma Valle d’Aosta Avviso- 23AB

Sommario

SOMMARIO	2
SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	4
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	11
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	13
SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI	13
SEZIONE 6. BENEFICIARI E INTERVENTI FINANZIABILI	15
6.1 Beneficiari.....	15
6.2 Attività finanziabili.....	15
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	16
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	16
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI	17
A - Costo complessivo del corso.....	17
B - Costo relativo alla corresponsione dell'indennità di frequenza.....	18
C - Costo delle attività individuali/individualizzate di recupero e messa a livello.....	18
D- Costo relativo agli esami finali.....	19
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	19
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA	21
A – Modalità di valutazione.....	21
B – Approvazione.....	22
C – Atto di adesione.....	23
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI	23
SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	24
Disposizioni specifiche sul numero di allievi e sulle iscrizioni	24
Disposizione specifiche per l'attività Formativa A Distanza	25
Titolari di cariche sociali	25
Disposizioni in ordine alle attività di monitoraggio.....	25
Disposizioni in ordine all'erogazione della indennità di frequenza.....	26

Utilizzo della delega da parte del soggetto beneficiario	26
SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	
27	
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	27
SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO	28
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO.....	28
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	28
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI	28
A - Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste	28
Riconoscimento ore di teoria	29
Riconoscimento ore di stage	30
Riconoscimento ore individuali/individualizzate di formazione aggiuntiva di messa a livello o recupero	31
Riconoscimento dei costi reali relativi alle spese relative all'esame finale e all'indennità di frequenza	31
B - Revoca del contributo	31
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO	32
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE	33
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	33
SEZIONE 23. RINVIO	33
SEZIONE 24. ALLEGATI	33

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è stato emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

In attuazione del programma è stata adottato il programma di Attuazione Regionale con Deliberazione della Giunta Regionale n. 442 del 19 aprile 2022, approvato il 13 maggio 2022 con nota di Anpal (prot. n. 6329 del 12 maggio 2022, ns prot. 6016 del 13 maggio 2022).

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Alla Regione è stato assegnato per la prima annualità il seguente importo: 1.848.000,00 euro.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;

- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Con riferimento alla Milestone 2 i beneficiari che devono essere raggiunti dalla Regione/PA sono 1.260. Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL, prevede in via preliminare un percorso di Assessment.

Si distingue Assessment iniziale e Assessment approfondito, quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente,

In esito all'Assessment, attribuita la classe di profiling, nel patto di servizio personalizzato sarà indicato il percorso cui sarà indirizzato l'utente.

GOL si articola in quattro percorsi:

- 1) **Reinserimento lavorativo**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **Aggiornamento (*upskilling*)**: per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;

- 3) **Riqualificazione (*reskilling*)**: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4) **Lavoro e inclusione**: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza.

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa di corsi di formazione di upskilling e reskilling già costituita con l'Avviso n. 1, incrementandola con un ulteriore percorso riferito al profilo di operatore amministrativo segretariale. Il presente Avviso contribuisce parzialmente al raggiungimento degli obiettivi regionali relativi al numero di beneficiari coinvolti in attività di formazione e al numero di beneficiari coinvolti in attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali, ai fini del raggiungimento del sopraccitato Target 2.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
- *in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";*
- *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.*

Normativa nazionale

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
- *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
- *Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*
- *Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;*
- *Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*
- *Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- *in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;*
- *Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;*
- *Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*
- *in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
- *l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);*

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Linee guida sul monitoraggio-Circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21 giugno 2022;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 9 maggio 2022 sul quadro operativo dei servizi di politica attiva del lavoro;
- Circolare RGS del 26 luglio 2022, n.29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare RGS n.30 del giorno 11 agosto 2022 “Sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- la Circolare RGS n. 33 del giorno 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare RGS n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.”

Normativa regionale

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1940 del 14 giugno 2004 che approva la “Direttiva sulla gestione del sistema dei crediti formativi nell'ambito della formazione professionale, in attuazione dell'art. 19, comma a) della Legge regionale 31 marzo 2003, n.7”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1125 del 23 agosto 2019 recante “Approvazione delle modifiche alle disposizioni in merito all'erogazione dell'indennità di frequenza a favore di disoccupati e inoccupati per la partecipazione ad azioni di politiche attive del lavoro finanziate tramite risorse pubbliche, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 670 del 29 maggio 2017.”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 103 in data 8 febbraio 2021, che approva le disposizioni per l'attuazione del sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali, in attuazione del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 30 dicembre 2020 che approva il nuovo Dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative;
- Il Piano Triennale Politiche del Lavoro 2021-2023, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 662/XIII del 9 giugno 2021;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 in data 31 gennaio 2022 recante “Approvazione della bozza di convenzione tra la regione e la Chambre Valdotaine des Entreprises et des Activités Libérales nell'ambito del sistema regionale di certificazione delle competenze. rideterminazione gettone presenza spettante ai membri delle commissioni per il rilascio delle certificazioni delle competenze. revoca delle deliberazioni della Giunta Regionale 980/2002, 494/2016, 718/2016, 1294/2017, 1547/2019 e rettifica della DGR 103/2021;
- il Provvedimento dirigenziale n. 942 in data 23 febbraio 2022, recante “Approvazione delle disposizioni applicative e degli standard documentali per la realizzazione dei servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze, in attuazione delle DGR n. 103/2021 e n. 83/2021;
- il Provvedimento dirigenziale n. 3419 in data 16 giugno 2022 recante “Approvazione, in attuazione della Deliberazione della giunta regionale n. 83/2022 e del provvedimento dirigenziale n. 942 in data 23 febbraio 2022, delle disposizioni per il riconoscimento delle spese sostenute per la realizzazione di attività di certificazione delle competenze, ivi compresi gli esami per il conseguimento di qualifiche e abilitazioni professionali, svolte in esito a percorsi di formazione professionale.”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 442 in data 19 aprile 2022 recante “Approvazione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) a valet sul programma garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito delle politiche attive del lavoro e formazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;
- le “Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo” – versione_02 - (di seguito, Direttive regionali) per il PO FSE 2014/20, approvate con Provvedimento dirigenziale n. 5543 in data 26 settembre 2019;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 44, in data 22 gennaio 2018, recante “Approvazione dei profili professionali di operatore alle vendite, operatore amministrativo-segretariale, tecnico di cantiere edile e della correlazione dei profili di operatore alle vendite e operatore amministrativo-segretariale con le corrispondenti figure professionali dell'offerta del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)”.

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	<p>Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva.</p> <p>Si distingue in Assesment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.</p>
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere

TERMINE	DESCRIZIONE
	dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente". Relativamente al presente avviso, il soggetto attuatore è la Struttura Politiche della formazione, Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione della Regione Valle Autonoma d'Aosta.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.

TERMINE	DESCRIZIONE
SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/ esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici). Relativamente al presente avviso, sono soggetti esecutori gli Enti di formazione accreditati.
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando le seguenti risorse:

- 150.000,00 €, a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU a valere sul Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale Anno 2021- considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B – tabella 3 del Decreto interministeriale.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Regione autonoma Valle d'Aosta si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili

Possono presentare progetti a valere sul presente Avviso gli organismi di formazione accreditati ai sensi della DGR 1420/2020, nella macrocategoria Orientamento e formazione professionale.

È consentita la presentazione di progetti per la realizzazione di attività formative anche da parte di soggetti non accreditati all'atto del deposito della richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento. Il soggetto che intenda avvalersi di tale facoltà è comunque tenuto, entro la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali stabilita dal presente Avviso, a depositare domanda di accreditamento, presentando la documentazione richiesta. L'istruttoria del procedimento di accreditamento verrà svolta in conformità con quanto disposto dall'articolo 4 delle disposizioni approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1420/2020. L'avvio del progetto è subordinato all'esito positivo del procedimento di accreditamento. Il mancato possesso del requisito di accreditamento è causa di revoca del contributo.

In linea generale, per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, in considerazione delle verifiche già effettuate in sede di accreditamento, i requisiti di capacità si danno per assolti.

Le procedure di accreditamento sono, infatti, finalizzate a pre-qualificare i soggetti idonei alla gestione delle politiche a cofinanziamento pubblico e, sotto ogni profilo, sono atte a garantire:

- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

I soggetti esecutori si impegnano, tramite la stipula dell'atto di adesione di cui alla successiva sezione 11, a:

- adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria.
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR.

È ammessa la presentazione di progetti da parte di raggruppamenti/partenariati operativi attivati per la realizzazione dell'iniziativa di cui si richiede il finanziamento, così come definiti e normati dall'art. 4 delle Direttive regionali.

In caso di partenariati operativi è richiesto che ciascun soggetto risulti individualmente accreditato.

In caso di raggruppamenti, il soggetto capofila deve essere individuato chiaramente ed è il referente unico nei confronti della SRRAI e deve essere autorizzato in particolare a:

- a) presentare, in nome e per conto degli altri partner, la richiesta di finanziamento;
- b) sottoscrivere, in nome e per conto degli altri partner, l'atto di adesione;
- c) coordinare le attività di monitoraggio e rendicontazione sia intermedia che finale in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla SRRAI;
- d) coordinare i flussi informativi verso la SRRAI.

È facoltà del soggetto esecutore prevedere in sede di progetto o in corso di esecuzione, per sopraggiunti motivi risultanti da eventi imprevedibili per il beneficiario e in casi eccezionali, la presenza di eventuali altri soggetti attivi, intesi come soggetti terzi portatori di specifiche competenze e/o di proprie strutture organizzative, che possono partecipare all'attuazione del progetto in qualità di soggetti delegati, secondo quanto previsto agli artt. 51, 52 e 53 delle Direttive regionali.

La sostituzione di uno dei partner operativi e/o dei soggetti attivi è ammessa, previa autorizzazione da parte del Soggetto attuatore, a condizione del possesso dei medesimi requisiti.

L'Amministrazione regionale rimane terza ed estranea ai rapporti giuridici instaurati tra i soggetti costituenti il partenariato, ovvero tra il soggetto beneficiario e gli altri soggetti attivi.

SEZIONE 6. Beneficiari e interventi finanziabili

6.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure di politica attiva e le loro caratteristiche sono individuati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL. Il Piano di Attuazione Regionale della Valle d'Aosta ha individuato 3 gruppi di beneficiari a cui indirizzare in particolare modo le misure previste:

1. disoccupati percettori di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro, con particolare riferimento ai lavoratori stagionali impiegati nel settore degli impianti a fune e nel settore turistico-ricettivo;
2. beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale;
3. altri lavoratori fragili e/o vulnerabili e altri disoccupati con minor chances occupazionali, con particolare attenzione ai giovani NEET multiproblematici.

Tutti i potenziali beneficiari di GOL svolgono un percorso di assessment presso il Centro per l'Impiego. Il servizio di assessment è finalizzato all'attribuzione del beneficiario al "cluster" di riferimento, vale a dire a uno dei 4 percorsi previsti dal Programma GOL come declinati dal Piano di Attuazione Regionale. Sono, pertanto, beneficiari delle attività da realizzare a valere sul presente Avviso coloro che, in esito all'assessment svolto presso il Centro per l'Impiego, sono attribuiti dal case manager del CPI al "cluster" corrispondente al percorso 3 "Riqualificazione - Reskilling".

6.2 Attività finanziabili

Il presente Avviso intende finanziare un percorso di qualifica di III livello EQF, alla luce delle numerose richieste provenienti dai beneficiari di GOL appartenenti al cluster 3, presi in carico nel corso dell'anno 2022. La scheda azione allegata al presente Avviso definisce nel dettaglio i vincoli di progettazione. Le attività finanziate contribuiranno al raggiungimento del target 2.

Gli interventi finanziati sono coerenti con le Strategie nazionali per la parità di genere e la valorizzazione giovanile: si stima che il 75% dei beneficiari delle azioni siano donne, disoccupati di lungo periodo, persone con disabilità, giovani sotto i 30 anni, persone sopra i 55 anni.

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle domande (candidature) presentate in risposta al presente Avviso ha ad oggetto la presenza dei requisiti amministrativi, tecnico-organizzativi e formali indicati nell'Avviso. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla sezione 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

Sono ritenuti ammissibili a successiva valutazione i progetti che risultano:

- 1) pervenuti entro la data di scadenza indicata nella sezione 10 del presente Avviso;
- 2) presentati da soggetto legittimato;
- 3) compilati sull'apposito formulario;
- 4) completi delle informazioni richieste;
- 5) corredati dalla relativa Richiesta di finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, e da ogni altra documentazione richiesta, secondo le modalità previste alla successiva sezione 10.

Il Nucleo di Valutazione, di cui alla successiva sezione 11, può richiedere all'organismo di formazione accreditato, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 241/90 e dell'art. 5 della L.R. n. 19/2007 e s.m.i., di sanare eventuali carenze formali della richiesta di finanziamento e dei suoi allegati di cui alla successiva sezione 10. I documenti mancanti e/o i chiarimenti richiesti devono essere forniti tramite PEC entro 7 giorni consecutivi dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

Occorre far riferimento, per ognuno dei percorsi, a quanto descritto nel par.8. "Livelli essenziali delle prestazioni" dell'Allegato A al D.I. del 14 /12/2021 "Piano Nazionale Nuove Competenze".

Nel seguente elenco sono dettagliati, per ciascun progetto, la durata, l'importo massimo e i termini di realizzazione:

Scheda azione	N. di progetto finanziabili	Durata in ore	Termini di avvio e di conclusione del progetto	Importo max scheda azione
Reskilling – qualifica operatore amministrativo segreteria III livello EQF	1	In applicazione del par. 8 "Livelli essenziali delle prestazioni" dell'Allegato A al D.I. del 14/12/2021 "Piano Nazionale Nuove Competenze", per cui i percorsi di reskilling hanno durata max 600 h + eventuale stage, il monte ore richiesto è pari	Il progetto deve essere avviato entro il 30 giugno 2023 (salvo proroghe) e deve essere concluso entro 12 mesi dall'avvio.	150.000,00 €

		a 450 ore di teoria/laboratorio + 150 ore di stage.		
--	--	--	--	--

In deroga a quanto previsto dall'articolo 62 delle Direttive regionali, il Soggetto Attuatore ha facoltà di autorizzare proroghe all'avvio superiori a 30 giorni naturali.

SEZIONE 9. Spese ammissibili

Il contributo pubblico massimo finanziabile a progetto, così come definito in proposta progettuale, a valere sulla scheda azione allegata al presente Avviso, include:

- il costo complessivo del corso calcolato applicando l'opzione di semplificazione dei costi di cui al successivo paragrafo A;
- Il costo relativo alla corresponsione, laddove prevista, dell'indennità di frequenza nelle forme e nelle modalità specificate al successivo paragrafo B;
- Il costo delle attività individuali/individualizzate, laddove previste dalla scheda azione finalizzate al recupero e alla messa a livello finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi nelle modalità specificate al successivo paragrafo C;
- Il costo relativo alle spese relative agli esami di qualifica, se previsti dalla scheda azione, come disciplinato al successivo paragrafo D.

Con riferimento ai costi di personale, si richiamano le Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 .

A - Costo complessivo del corso

La sovvenzione relativa alla **realizzazione delle attività corsuali** è calcolata tramite l'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi previste dalle tabelle standard di costi unitari di cui alle Misure 2.A e 2.B, del PON IOG 2014IT05M9OP001, così come definite dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31/10/2016, come indicizzate e modificate in coerenza con il Programma GOL dalla Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n.5/2022, Allegato C "*Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard*".

Tali opzioni di semplificazione dei costi prevedono, sulla base del numero di ore di attività formativa collettiva erogata (teoria e stage) il riconoscimento di un' "**UCS ora corso**", con importi diversificati a seconda del livello di specializzazione della formazione erogata in base alle fasce di livello del personale docente previste dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oltre ad un valore "**UCS ora allievo**" in funzione delle ore di effettiva frequenza di ciascun allievo. I valori sono quelli riportati nella tabella sottostante:

Voce	Fascia	UCS ora corso	UCS ora allievo
B.2.23	Fascia C	76,80 €	0,84€ (B.2.26)
B.2.24	Fascia B	122,90€	
B.2.25	Fascia A	153,60 €	

E' richiesto che le ore svolte da docenti appartenenti alla fascia C non eccedano il 30% delle ore del corso, al netto delle eventuali ore di stage previste.

Alle ore di stage viene sempre applicata l'UCS di fascia C oltre ad un'UCS ora allievo pari a 0,84€. Al fine di assicurare il presidio dell'attività formativa realizzata, in fase attuativa deve essere assicurato un numero minimo di ore di tutoraggio di stage pari al numero di ore di stage previste. Il numero di ore di tutoraggio può essere ridotto, previa autorizzazione della Struttura competente, in caso di riduzione del numero di allievi che accedono allo stage.

La determinazione della sovvenzione a preventivo deve quindi risultare quale moltiplicazione, per ciascuna fascia, dell'UCS ora corso di riferimento per il totale complessivo delle ore previste dal percorso (comprese le ore di stage) a cui va sommata l'UCS ora allievo moltiplicata per il numero di ore e il numero di partecipanti previsti.

Nel caso in cui sia prevista la suddivisione del gruppo classe in sottogruppi verrà in ogni caso rimborsata un'unica UCS.

B - Costo relativo alla corresponsione dell'indennità di frequenza

Deve essere assicurata agli allievi aventi diritto, secondo le disposizioni di cui alla successiva sezione 13, la corresponsione di un'indennità forfettaria di frequenza, pari a 3,50 € euro/ora effettivamente frequentata, secondo le disposizioni di cui alla successiva sezione 13. L'importo è da intendersi al lordo di ogni onere. Sono da conteggiarsi ai fini della determinazione dell'importo dell'indennità di frequenza le ore di attività corsuale di cui alla lettera A del presente articolo.

L'indennità di frequenza deve essere preventivata per il numero massimo di beneficiari previsti e deve essere inserita nel quadro finanziario del corso.

C - Costo delle attività individuali/individualizzate di recupero e messa a livello

É ammessa l'erogazione, nei limiti previsti dalle schede, di attività propedeutiche alla messa a livello (prima dell'avvio del corso) e di attività di recupero (durante il periodo di formazione) individuali o individualizzate (massimo 3 persone per gruppo) finalizzate a promuovere l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie al positivo esito dei percorsi da parte di allievi che dimostrino, nel corso di realizzazione del percorso, carenze e lacune, anche dovute ad assenze.

Tali attività sono remunerate tramite l'applicazione del costo unitario come definite dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31/10/2016, come indicizzate e modificate in coerenza con il Programma GOL dalla Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n.5/2022,

Allegato C “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard” pari a 42,00 €/ora per persona e devono essere svolte da docenti appartenenti almeno alla fascia C.

Tali attività di recupero e di messa a livello sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle previste dal monte ore complessivo del corso e non possono essere quindi conteggiate come presenze ai fini del conteggio della frequenza degli allievi, sia in relazione al calcolo della validità dell’allievo, sia in relazione alla quantificazione dell’indennità di frequenza spettante. Le ore di recupero utilizzabili per incrementare la percentuale utile per l’ammissione all’esame non possono eccedere il 10% delle ore minime previste per l’ammissione all’esame stesso.

Non rientrano nelle ore di recupero le attività di assistenza allo studio: le ore di recupero sono da considerarsi a tutti gli effetti ore di insegnamento.

D- Costo relativo agli esami finali

Deve essere assicurata l’organizzazione degli esami di qualifica in esito, ai sensi di quanto disposto dal PD 942/2022. Viene ammesso un rimborso complessivo pari a € 4.000,00, che sono riconosciuti a costo reale ai sensi del Provvedimento dirigenziale 3419 del 16 giugno 2022. Tali spese sono da valorizzare all’interno della voce “B.2.6 - Esami” del piano finanziario del progetto. Per i progetti il cui importo non supera i 50.000 euro, non sono previsti rimborsi per le spese sostenute per l’organizzazione dell’esame finale (che rimangono a carico del beneficiario).

Rimangono a carico dell’organismo di formazione la predisposizione e la stampa delle attestazioni/certificazioni finali, da consegnare al competente ufficio della Struttura Politiche della formazione per la registrazione.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

I progetti devono essere redatti su apposito formulario presente nel sistema informativo SISPREG2014, reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it – Canale Tematico “Europa”, TAB “SISPREG2014”, previa procedura di “accounting” al sistema. Il formulario, dovrà essere inoltrato esclusivamente per via telematica.

La proposta progettuale dovrà contenere, all’interno del suddetto formulario o in documentazione ad esso allegata, i seguenti elementi minimi:

- dati anagrafici e identificativi;
- obiettivi del progetto;
- attività principali;
- piano finanziario;
- cronoprogramma procedurale e calendario di realizzazione delle attività;
- cronoprogramma di spesa;
- cronoprogramma di realizzazione degli obiettivi del progetto, con particolare riferimento ai beneficiari che si prevede di raggiungere/coinvolgere;

- referente del progetto;
- strutturazione delle attività (secondo il modello reso disponibile nell'area documentale);
- in caso di attività di formazione pratica, deve essere dato conto tramite materiale fotografico e planimetrie degli spazi laboratoriali che si intende utilizzare.

Contestualmente all'inoltro della proposta progettuale di cui all'articolo 12, il soggetto esecutore invia, sempre attraverso SISPEG2014, la "Richiesta di finanziamento". La "Richiesta di finanziamento" deve:

- a) essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante del soggetto esecutore ovvero del soggetto capofila del raggruppamento costituito o da costituire;
- b) pervenire entro le ore 12:00 **del 2 maggio 2023** (30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del bando sul sito regionale).

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo (pari a 16,00 €) la domanda deve essere corredata del numero identificativo della marca da bollo utilizzata, che deve essere annullata dal soggetto esecutore e dallo stesso conservata.

Alla richiesta di finanziamento deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All. n. 1 alla Richiesta di Finanziamento) resa dal legale rappresentante/procuratore dell'organismo di formazione accreditato esecutore (soggetto capofila e ciascun componente in caso di raggruppamenti), ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) e della Legge regionale 19/2007, attestante:
 - a. il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente Avviso;
 - b. l'assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri Fondi europei, nazionali o regionali;
- b) in caso di progetti presentati da soggetti non accreditati:
 - a. dichiarazione resa dal legale rappresentante che l'organismo di formazione accreditato è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99 (All. n. 2 alla Richiesta di Finanziamento). Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
 - b. dichiarazione attestante i dati utili alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) (All. n. 3 alla Richiesta di Finanziamento);
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia ai sensi del Dlgs. 159/2011 per tutti i soggetti sottoposti a controllo (All. n. 4 alla Richiesta di Finanziamento);
- d) informativa su trattamento dati e pubblicazione; (All. n. 5 alla Richiesta di Finanziamento);
- e) ogni altra documentazione utile alla valutazione della domanda.

Tutte le dichiarazioni di cui ai commi precedenti devono essere firmate digitalmente, oppure sottoscritte in originale, scansionate e accompagnate da copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni rese dal soggetto esecutore sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, anche in momenti successivi alla fase di istruttoria delle domande.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

A – Modalità di valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato con nota del Dirigente delle Strutture Politiche della formazione.

L'istruttoria di ammissibilità, è rivolta ad esaminare: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della stessa, ovvero le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione secondo quanto disposto dalla precedente sezione 7.

I progetti presentati, risultati non conformi ai vincoli definiti nel presente Avviso e nella scheda azione, sono esclusi dalla valutazione tecnica.

La valutazione tecnica dei progetti, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

- Coerenza esterna:
 - a) qualità dell'analisi del bisogno e del contesto **(25 punti)**:
 - i. descrizione della realtà contestuale e dei bisogni cui il progetto è diretto;
 - ii. definizione del target di intervento;
 - iii. prefigurazione degli elementi ostacolanti o facilitanti la realizzazione del progetto;
 - iv. connessione a riferimenti legati ad esperienze e conoscenze disponibili, anche di altri contesti analoghi;
 - b) coerenza strategica e integrazione con il quadro programmatico/normativo e con le politiche di settore correlate **(5 punti)**;
- Coerenza interna:
 - c) qualità progettuale **(40 punti)**:
 - i. chiarezza e articolazione degli obiettivi;
 - ii. chiarezza e congruenza dell'articolazione didattica;
 - iii. congruenza delle attività di monitoraggio e valutazione;
 - iv. adeguatezza delle risorse umane, strumentali e laboratoriali;
 - v. adeguatezza del canedario proposto;
 - vi. disegno progettuale complessivo;
 - d) significatività della proposta **(10 punti)**:
 - i. proposte progettuali con contributo alla transizione digitale (max 5 punti);
 - ii. proposte progettuali in grado di favorire il pieno rispetto della parità di genere e del gender equality (max 2 punti);

- iii. proposte progettuali in grado di favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni (max 3 punti).
- e) economicità **(10 punti)**:
 - i. elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, e più in generale rispetto alla congruenza del costo complessivo in base al numero di allievi previsti
 - ii. elementi di efficienza prefigurati rispetto al costo complessivo, anche in termini di servizi aggiuntivi
- f) coerenza con i principi guida per la selezione delle operazioni **(10 punti)** (cfr scheda azione).

E' facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle proposte progettuali. Non è prevista la possibilità di richiedere integrazioni documentali alla proposta progettuale.

I progetti sono giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 50/100.

In caso di errori di calcolo dei costi all'interno del piano finanziario delle proposte progettuali, il Nucleo di valutazione ne propone al Soggetto esecutore la rideterminazione.

L'esito complessivo della valutazione dei progetti presentati è oggetto di pubblicazione sul sito internet della Regione. Sono resi pubblici:

- le graduatorie dei progetti approvati con l'evidenziazione di quelli che, nell'ambito delle risorse disponibili, sono oggetto di finanziamento, con i relativi punteggi;
- l'elenco dei progetti non approvati per il mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto;
- l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione, con l'indicazione delle cause di esclusione.

Per i progetti non approvati o esclusi, la Struttura competente comunica ai rispettivi soggetti attuatori l'esito della procedura con i rispettivi punteggi e la motivazione dell'eventuale esclusione.

B – Approvazione

Prima dell'adozione dell'atto amministrativo di approvazione dell'esito della valutazione con riferimento ai progetti ammessi a finanziamenti, il Soggetto attuatore procede a:

- a) nei casi previsti, acquisire documentazione antimafia, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- b) acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
- c) richiedere il Codice Unico di Progetto (CUP). Il CUP dovrà essere indicato su tutti i documenti che fanno esplicito riferimento allo specifico progetto cui esso corrisponde e in particolare su documenti amministrativi e contabili.

In caso di esito negativo della valutazione o in caso di non ammissione a finanziamento o nel caso in cui un intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione, rimangono a carico del soggetto proponente i costi sostenuti per le azioni preliminari eventualmente realizzate. Nel caso di progetti approvati che non trovino attuazione, il soggetto esecutore deve prontamente comunicare al soggetto attuatore le motivazioni del mancato svolgimento.

C – Atto di adesione

Il soggetto attuatore provvede a comunicare al soggetto esecutore l'esito della valutazione, trasmettendo via PEC l'atto di adesione nel quale si definiscono gli adempimenti da seguire nella realizzazione del progetto.

Il soggetto esecutore deve riconsegnare, attraverso il sistema informativo SISPREG2014, l'atto di adesione firmato digitalmente dal legale rappresentante, ovvero sottoscritto in originale, scansionato e accompagnato da copia del documento d'identità, completo dei documenti richiesti entro 10 giorni naturali consecutivi, pena la revoca del finanziamento, dalla data di notifica via PEC dell'esito della valutazione.

Con l'atto di adesione il soggetto esecutore, conosciuta l'avvenuta approvazione e il finanziamento dell'operazione, accetta formalmente il finanziamento, si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, e dal presente avviso.

L'atto di adesione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 5 della Legge 21 dicembre 1978 n. 845, Legge quadro in materia di formazione professionale.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti esecutori

Per tutto il periodo di vigenza del finanziamento, i soggetti esecutori si impegnano a:

- Fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- Adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- Adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- Effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- Presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- Rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio bimestrale sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto. A tal proposito il sistema informativo di raccolta e gestione dei dati è Sispreg2014;
- Conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- Indicare il CUP di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.
- Rispettare quanto sottoscritto nell'Autodichiarazione di cui All n. 2 alla Richiesta di Finanziamento, con particolare riferimento all'assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1

Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla sezione 19 del presente Avviso e dalle Direttive regionali.

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

La gestione del progetto e di tutti gli adempimenti ad essa connessi deve avvenire secondo quanto previsto dal presente Avviso e, ove applicabili, dalle Direttive regionali approvate con Provvedimento dirigenziale n. n. 5543 del 26 settembre 2019 e tramite l'utilizzo del sistema informativo SISPREG2014. In caso di indisponibilità del sistema le comunicazioni devono avvenire tramite PEC ed è cura del soggetto beneficiario recuperare i dati non inseriti nel momento in cui il sistema sarà disponibile.

I soggetti esecutori sono tenuti a realizzare gli interventi conformemente alle indicazioni fornite nella scheda azione e a quanto previsto nel progetto approvato.

Disposizioni specifiche sul numero di allievi e sulle iscrizioni

Posto che i beneficiari dell'intervento formativo sono gli utenti che sono stati inseriti nel programma GOL presso uno dei Centri per l'Impiego della Regione Valle d'Aosta, l'individuazione degli allievi da inserire nei corsi di formazione è a cura dell'Amministrazione regionale, coadiuvata dall'ente di formazione nella fase di promozione dell'intervento.

Il numero di effettivi partecipanti viene determinato sulla base delle iscrizioni comunicate entro la data di scadenza indicata dall'ente di formazione nel progetto presentato; il corso deve essere avviato in presenza di almeno 8 allievi iscritti ed eventualmente risultati idonei alla fase di selezione e/o verifica del possesso dei requisiti, se prevista. **Il numero di allievi da indicare nel progetto si riferisce al numero massimo di allievi titolari che possono accedere al corso.** Non sono ammessi allievi uditori.

Gli utenti del programma GOL che hanno partecipato alla selezione per la partecipazione al progetto "Corso di Qualifica per operatore amministrativo-segretariale Livello EQF III" (Codice Progetto GOL.M5C11.22AJ.5.0002.FOR), risultando idonei ma non ammessi, vengono ammessi al corso oggetto del presente Avviso con priorità rispetto ad altri candidati, senza ripetere la prova di selezione.

Ai sensi dell'articolo 63 comma 4 delle Direttive regionali, in relazione al fatto che i destinatari dei progetti sono segnalati dai Centri per l'Impiego a seguito dell'assessment, non si applicano le riparametrazioni previste nel caso in cui la realizzazione risulti inferiore al 50% di quella prevista.

Disposizioni specifiche sul calendario di realizzazione delle attività e promozione dell'intervento

Contestualmente all'inoltro dell'atto di adesione, il soggetto realizzatore deve provvedere alla trasmissione del calendario di realizzazione delle attività corsuali, indicando date, sedi, orari delle lezioni, indicando altresì la data di scadenza per le iscrizioni e la data dell'eventuale selezione, se prevista. Tali elementi devono essere già presenti, anche se in linea indicativa nella proposta progettuale.

Il soggetto realizzatore deve inoltre fornire ai Centri per l'impiego materiali promozionali che indichino tali elementi, provvedendo, a sua volta alla promozione dell'intervento.

Disposizioni specifiche per l'attività Formativa A Distanza

I progetti possono prevedere l'erogazione di attività formative a distanza (FAD) che non può superare la percentuale del 30% del monte ore totale con esclusione delle ore di stage previste, e che deve essere organizzata seguendo le sotto riportate indicazioni da considerarsi integrative rispetto a quanto previsto all'art. 95 delle Direttive regionali.

Sono ammissibili a finanziamento modalità di FAD che ricorrano a tecnologie dell'informazione e della comunicazione che permettano la tracciatura delle presenze degli allievi e del loro tempo di fruizione delle attività formative. L'obbligo di tracciare le attività svolte mediante adeguata reportistica, nelle diverse forme a seconda della piattaforma FAD e dell'applicativo gestionale adottato dal soggetto esecutore, è un elemento imprescindibile per il riconoscimento delle spese.

Modalità di FAD diverse da quelle sopra definite, quali il ricorso a modalità che permettano al beneficiario di quantificare la durata minima/media convenzionale espressa in ore necessaria per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi, potranno essere autorizzate dalla Struttura competente.

Si precisa, inoltre, che:

- non si considera FAD il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente;
- la FAD può essere utilizzata in sostituzione di attività di aula o di recupero;
- l'eventuale attivazione di FAD con riferimento ad altre attività teoriche diverse dall'aula (attività laboratoriali, visite didattiche, esercitazioni, ...) e non prevista a progetto deve essere concordata ed espressamente autorizzata dalla Struttura competente.

Titolari di cariche sociali

I titolari di cariche sociali possono essere impegnati anche in attività specifiche direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale ad esempio in qualità di coordinatori, docenti tutor, orientatori, codocenti, ecc. ai sensi dell'articolo 13 delle Direttive.

Disposizioni in ordine alle attività di monitoraggio

Riguardo gli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, il Soggetto esecutore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo SISREG2014, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato nel PAR GOL Valle d'Aosta e ad eventuali Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato.

Il monitoraggio sul sistema ReGiS sarà svolto dalla Struttura competente, in qualità di Soggetto Attuatore del Programma GOL, in ottemperanza alla Circolare MEF-RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli “indicatori comuni” di cui all’art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea. Nell’ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni, distinti in:

1. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<)
2. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<)

Disposizioni in ordine all'erogazione della indennità di frequenza

Con riferimento all'indennità di frequenza, in deroga all'art. 100 voce B.2.11 delle Direttive regionali, l'erogazione è da effettuarsi in base all'effettiva frequenza del partecipante (3,50 € ogni ora effettivamente frequentata) per quanto:

- attestino lo stato di disoccupazione alla data di inizio del corso, ovvero dalla data di rilascio della DID se successiva;
- partecipino ad azioni di durata almeno pari a 20 ore;
- attestino una frequenza alle azioni pari almeno al 80% delle ore previste.

Come previsto dall'art. 100, voce di spesa B.2.11 delle Direttive regionali, la corresponsione dell'indennità deve avvenire mediante assegno circolare non trasferibile e intestato ad ogni singolo partecipante o mediante bonifico bancario. Nel caso in cui l'erogazione mediante bonifico bancario non sia possibile, il soggetto esecutore deve fare sottoscrivere al destinatario dell'indennità una ricevuta di consegna dell'assegno circolare. Tale documento costituisce il giustificativo atto a dimostrare l'effettivo pagamento sostenuto dal soggetto esecutore, elemento necessario ai fini di considerare ammissibili e rendicontabili a valere sul Programma le spese, ai sensi di quanto previsto dall'art. 65, comma 2, del reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'art. 10, comma 2 punto vi., delle Direttive regionali.

Utilizzo della delega da parte del soggetto beneficiario

Rientrano nella disciplina della delega di cui al Titolo III Capo XIII sezione B delle Direttive regionali, gli affidamenti a terzi riguardanti attività costituite da una pluralità di azioni/prestazioni/servizi organizzati, coordinati ed eseguiti aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi preordinati al progetto, e che hanno costituito elemento fondante della valutazione dell'interesse pubblico del progetto stesso. A titolo esemplificativo, rientrano nella delega gli incarichi conferiti ad enti per lo svolgimento degli esami di certificazione linguistica.

La delega di attività è ammissibile entro il limite del 100% del costo totale del progetto.

Tutti gli elementi caratterizzanti la delega devono essere dettagliatamente descritti e motivati nella proposta progettuale o in successiva richiesta di autorizzazione. La richiesta di autorizzazione deve essere presentata al soggetto attuatore completa di:

- indicazione della partita IVA e del codice fiscale del soggetto delegato;

- copia dell'atto costitutivo della società delegata, nel caso in cui non sia iscritta alla Camera di Commercio.

Il rapporto con il soggetto delegato deve essere regolato con la preventiva sottoscrizione di apposito contratto, lettera incarico, convenzione, nel pieno rispetto delle presenti Direttive regionali.

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

E' facoltà del soggetto esecutore, in corso d'opera, richiedere l'erogazione di acconti. La richiesta di acconti viene trasmessa mediante l'apposita sezione di SISPREG2014, nella quale sono riportate altresì le informazioni della polizza fidejussoria e la scansione della stessa, ai sensi dell'articolo 108 delle Direttive.

E' prevista l'erogazione secondo il seguente schema:

- o un primo acconto pari al massimo al 40% del valore complessivo dell'operazione, subordinato alla sottoscrizione dell'atto di adesione;
- o un secondo acconto pari ad un ulteriore massimo 40% del valore complessivo dell'operazione - ad avvenuta consegna, da parte del soggetto esecutore, di apposita dichiarazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese - o la realizzazione delle attività nel caso di OSC - per un importo non inferiore al precedente acconto. La dichiarazione dovrà essere rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sulla modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale.
- o E' facoltà del soggetto esecutore richiedere l'erogazione del contributo in un'unica soluzione, a saldo, secondo le modalità di cui all' articolo 109 delle Direttive regionali.

L'erogazione del saldo è prevista a seguito dell'esito positivo dei controlli di competenza dell'Unità di Missione effettuati sulla base della rendicontazione finale presentata dal Soggetto esecutore ai sensi dell'articolo 106 delle Direttive regionali.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR Valle d'Aosta. Si precisa che target e milestone non potranno essere oggetto di modifica.

Le modifiche sono adottate con Provvedimento del Dirigente della Struttura competente e diventano esecutive dal giorno successivo dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Valle d'Aosta all'interno di un'apposita sezione dedicata; il provvedimento potrà prevedere l'eventuale slittamento dei termini di chiusura del procedimento.

Inoltre, le modifiche sono rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - Italia Domani, attraverso cui si dà seguito, tra l'altro agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto

In accordo con le linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, variazioni rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento possono essere richieste in via eccezionale.

Il Soggetto esecutore deve presentare formale e motivata richiesta, che descriva anche tramite allegati la rimodulazione progettuale, alla Struttura competente che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.vda.it che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. E' fatto obbligo a tutti i soggetti aderenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di carattere generale (FAQ).

Ai sensi della l.r. n. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Struttura Politiche della Formazione (Dirigente responsabile Carla Stefania RICCARDI).

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a seguito del presente Avviso, avverrà nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 e s.m.i.. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

A - Riconoscimento della sovvenzione e decurtazioni previste

La documentazione da produrre a giustificazione dell'attività realizzata e/o della spesa sostenuta è dettagliata nelle Direttive regionali, salvo quanto diversamente previsto nella presente sezione.

Riconoscimento ore di teoria

Sono considerate “ore di teoria” tutte le ore di teoria, così come definite all’art. 69 comma 2 delle Direttive regionali, rientranti nel monte ore complessivo. Non sono quindi da includere le ore di stage, mentre le attività di alternanza svolte con modalità diverse dallo stage sono da ricomprendere nel calcolo delle “ore teoria”.

Il riconoscimento della sovvenzione è effettuato, come per la quantificazione a preventivo, moltiplicando il numero di “ore di teoria” effettivamente svolte per l’UCS di riferimento, fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per quella voce e salvo l’applicazione delle decurtazioni previste dall’art. 114 comma 5 delle Direttive regionali e di quanto previsto di seguito.

Le UCS relative alle ore di teoria possono essere riconosciute esclusivamente se sono rispettati i limiti definiti dalla scheda azione e nella singola proposta progettuale con riferimento alle fasce di docenza. In caso di non conformità sono applicate le seguenti decurtazioni:

Erogazione di attività di docenza da parte di soggetti senza requisiti professionali e non classificabili in alcuna delle fasce previste	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte da persone non idonee
Mancato rispetto della distribuzione delle ore per fascia di docenza (così come prevista dal progetto approvato o modificato a seguito di autorizzazione) tramite utilizzo di docenti di fascia inferiore. Il mancato rispetto può derivare anche da un errato inquadramento operato dal soggetto esecutore, come richiamato al punto 6 dell’art. 114 comma 5 delle Direttive regionali.	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte in eccedenza sulle fasce

In considerazione della tipologia di intervento, i cui potenziali partecipanti possono essere selezionati esclusivamente tra i beneficiari del programma GOL individuati sulla base dell’assessment svolto dai Centri per l’Impiego è data la facoltà, qualora non vi siano sufficienti adesioni, di poter svolgere un numero inferiore di corsi rispetto a quelli preventivati a progetto. Pertanto trova applicazione l’art. 63, comma 4 delle Direttive regionali.

Con riferimento alle sole ore di teoria, per ottenere il riconoscimento integrale delle UCS ammissibili secondo quanto stabilito al paragrafo precedente, il corso deve concludersi con una soglia minima di allievi validi, pari almeno al 70% degli allievi **avviati**. Al di sotto di tale soglia minima di allievi validi che concludono regolarmente il percorso formativo, si determina una riduzione dell’UCS riconosciuta per ciascuna ora realizzata, secondo quanto indicato nelle tabelle sottostanti:

% allievi che terminano il percorso	% riduzione UCS
-------------------------------------	-----------------

100 - 70%	0%
69,9 - 60%	10%
59,9 - 50%	20%
49,9 - 40%	35%
39,9 - 30%	50%
29,9 - 20%	70%
19,9 - 0%	100%

Come previsto dall'art. 71 comma 1 delle Direttive regionali, un allievo è considerato valido se ha terminato il percorso formativo con almeno il 70% delle ore /corso. Gli allievi uditori non possono essere conteggiati quali allievi validi a meno che non siano subentrati ad un titolare ritirato: in questo caso è conteggiato esclusivamente l'uditore subentrato e la sua relativa frequenza.

Riconoscimento ore di stage

Per quanto attiene al riconoscimento delle ore di stage previste nell'ambito dei percorsi formativi, la determinazione del contributo spettante é calcolata tenendo conto della media aritmetica delle ore frequentate dagli allievi al termine del percorso, prendendo a riferimento quanto previsto nella sottostante tabella:

Percentuale media di frequenza degli allievi che hanno iniziato lo stage e che sono risultati validi rispetto al monte ore previsto	Ore riconosciute rispetto a monte ore previsto
Tra il 100% e l'80%	100%
Tra il 79,99% e il 70%	90%
Tra il 69,99% e il 60%	80%
Tra il 59,99% e il 50%	70%
Tra il 49,99% e il 40%	60%
Tra il 39,99% e il 30%	50%
Tra il 29,99% e il 20%	40%
Sotto al 20%	0%

In ragione delle modalità di rendicontazione delle ore di stage di cui al comma 1 si precisa che la media aritmetica delle ore frequentate dagli allievi validi deve essere esposta, al termine di ciascun corso e all'interno dell'applicativo SISPREG2014, nella relativa Voce di spesa del piano finanziario, distintamente dalle ore di teoria rendicontate sulla voce medesima. In sede di caricamento di tale voce, per la parte inerente lo stage, occorre inserire nel campo note la dicitura "Rilevazione relativa all'attività di stage" al fine di poterla distinguere dalle ore di teoria.

Riconoscimento ore individuali/individualizzate di formazione aggiuntiva di messa a livello o recupero

Il riconoscimento della relativa UCS avviene fino a concorrenza del finanziamento pubblico approvato per quella voce. In caso di non conformità sono applicate le seguenti decurtazioni:

Erogazione di attività di docenza da parte di soggetti senza requisiti professionali e non classificabili in alcuna delle fasce previste	Non riconoscimento delle UCS corrispondenti alle ore svolte da persone non idonee
--	---

Riconoscimento dei costi reali relativi alle spese relative all'esame finale e all'indennità di frequenza
Per quanto concerne le tipologie di spesa sopra richiamate, la relativa quota di sovvenzione viene riconosciuta sulla base dei costi realmente sostenuti dal soggetto esecutore. I costi per essere considerati ammissibili devono essere:

- pertinenti e imputabili all'operazione
- corrispondenti a pagamenti effettuati
- riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento
- comprovabili (nel caso di DPI, deve essere presente la ricevuta di consegna agli allievi)
- legittimi
- contabilizzati
- contenuti nei limiti autorizzati
- documentati con giustificativi.

B - Revoca del contributo

Il soggetto attuatore si riserva di deliberare la revoca, anche parziale, del contributo nei seguenti casi:

- sostanziale difformità tra quanto previsto nella proposta progettuale e quanto attuato;
- mancata attivazione della classe in esito alle iscrizioni, anche per carenza di adesioni;
- presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione;
- revoca dell'accreditamento;
- irregolarità nella documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011;
- mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;

- mancata riconsegna dell'atto di adesione o mancato avvio delle attività nei termini previsti dall'Avviso;
- mancato rispetto degli obblighi di cui alla sezione 12;
- altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Avviso e dalla relativa scheda azione.

Allo scopo di agire nell'interesse dei destinatari dei corsi, nei casi in cui la revoca intervenga in fase di erogazione delle attività formative, il soggetto attuatore può consentire la prosecuzione delle attività in essere, con il riconoscimento dell'attività svolta e della relativa sovvenzione.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

Al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi del PNRR, in caso di inottemperanza da parte della Regione circa gli obblighi e gli interventi da porre in essere in relazione al presente Avviso, suscettibile di inficiarne la piena realizzazione, trova applicazione la normativa di cui all'articolo 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 19.

Nell'ambito specifico del PNRR è previsto che:

- in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni, degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore/esecutore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto attuatore/esecutore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione dei progetti; qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un Soggetto attuatore/esecutore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente;
- in caso di dissenso, diniego od opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni;
- laddove il dissenso provenga da un organo della Regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari

Regionali e le Autonomie propongono al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli art. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

SEZIONE 21. Comunicazione

Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono riportare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU. Nello specifico i soggetti esecutori dovranno:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (per il download sito web UE: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos/);
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento);
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- se del caso, utilizza per i documenti prodotti il seguente disclaimer: *"Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi"*.

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Aosta.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. Allegati

- *Scheda azione*

SCHEDA AZIONE

Programma: **GOL - Programma Nazionale per Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)**
 Codice: **GOL.M5C11.23AB.0** Stato: **Validata**
 Struttura Responsabile: **GOL - Dip. Politiche Formazione e Lavoro** Referente: **RICCARDI CARLA**
 Autorità di gestione: **GOL - Dip. Politiche Formazione e Lavoro** Referente **RICCARDI CARLA**

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Autorità di Gestione	RAVA - Dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione			
Autorità di Gestione	RAVA - Struttura politiche della formazione			

Elementi di programmazione

Asse/OT: Missione 5: Inclusione e Coesione
Priorità di investimento: Componente 1: Politiche per il lavoro
Obiettivo specifico: Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione
Azione da Programma: Politiche attive del lavoro e formazione
Denominazione Azione: Reskilling – qualifica operatore amministrativo segretariale
Sintesi Azione: La presente azione intende finanziare un progetto di formazione per l'ottenimento della qualifica di III livello EQF di Operatore amministrativo-segretariale (di cui al repertorio regionale della Valle d'Aosta) per i beneficiari di GOL appartenenti al cluster 3 (Reskilling).
Classificazione protocollo: 5.22.b.20 - FORMAZIONE PROFESSIONALE
Progetto strategico: NO
Piano scuola d'eccellenza: NO
Costo complessivo previsto: 150.000,00
Responsabilità gestionale: Regia

Dotazione finanziaria pubblica:	Totale UE	Totale Stato	Totale Regione	Totale Altro pubblico	Totale Risorse aggiuntive statali	Totale Risorse aggiuntive regionali
	0.00	150,000.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Capitolo	Richiesta	Anno	Descrizione	Fonte	Importo
26768	26768	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE, SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO, PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E ALLA RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	GOL	75.000,00
26769	26769	2023	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE, SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO, PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DESTINATI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E ALLA RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	GOL	75.000,00

Descrizione programmazione

Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale:	L'azione si riferisce al profilo di operatore amministrativo segretariale, approvato con DGR 44/2018. L'intervento deve essere coerente con le necessità espresse dal mercato del lavoro valdostano.
Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:	Con la presente azione si intende colmare il gap formativo che separa gli utenti del cluster 3 dal mercato del lavoro. La scheda intende rispondere alle numerose richieste pervenute per un analogo percorso formativo (approvato a valere sull'Avviso 22AJ) dai beneficiari del programma GOL, a cui non si è potuto dare risposta per assenza di sufficienti posti nell'ambito dei corsi approvati a valere sull'Avviso 22AJ.
Obiettivo specifico dell'Azione:	Fornire un'offerta formativa che consenta di ottenere la qualificazione di operatore amministrativo-segretariale.
Descrizione dell'Azione:	Corso di qualifica per operatore amministrativo segretariale.

Complementarietà, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale e altri documenti strategici europei, statali e regionali:

Normativa regionale, statale e europea:

Strumenti di integrazione:

NON PERTINENTE

Contributo previsto dall'Azione in relazione agli obiettivi della strategia 'Europa 2020':

Principi trasversali

Contributo alla transizione digitale:

SI

Proposte progettuali con elevato contributo alla transizione digitale (max 5 punti);

Rispetto della parità di genere e del gender equality:

SI

Proposte progettuali in grado di favorire il pieno rispetto della parità di genere e del gender equality (max 2 punti);

Beneficio alle future generazioni:

SI

proposte progettuali in grado di favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni (max 3 punti)

Orientamenti della Politica regionale di sviluppo

Dimensione collettiva:

NON PERTINENTE

Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:

organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto: NO

finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto: NO

degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli): NO

Focalizzazione sulla specificità alpina così come declinata nella RIS3 della Valle d'Aosta:

NO

Approccio partecipativo:

NON PERTINENTE

Principi guida di selezione delle operazioni

Principi guida di selezione delle operazioni previsti dal P.O. per la priorità di investimento selezionata:

In sede di valutazione dei progetti saranno premiate con 10 punti di priorità le proposte progettuali in grado di favorire, con azioni aggiuntive, quei destinatari che presentano maggiori fragilità e sono a rischio di marginalità sociale. Sarà cura del soggetto proponente indicare le tipologie di soggetti su cui saranno pertanto concentrate le azioni.

Requisiti programmazione

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti esterni: NESSUNA

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Voci di dettaglio:

1

Tipologia beneficiari (TC25):

Divisione:

1.1 Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
1.2 Società di persone
1.3 Società di capitali
1.4 Società Cooperativa
1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.1 Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.2 Amministrazione dello Stato
2.3 Autorità indipendente
2.4 Regione e autonomia locale
2.5 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6 Istituto, scuola e università pubblica
2.7 Ente pubblico non economico

Descrizione di dettaglio:

1.1.10 - Imprenditore individuale agricolo
1.1.20 - Imprenditore individuale non agricolo
1.1.30 - Libero professionista
1.1.40 - Lavoratore autonomo
1.2.10 - Società semplice
1.2.20 - Società in nome collettivo
1.2.30 - Società in accomandita semplice
1.2.40 - Studio associato e società di professionisti
1.2.50 - Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3.10 - Società per azioni
1.3.20 - Società a responsabilità limitata
1.3.30 - Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 - Società in accomandita per azioni
1.4.10 - Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 - Società cooperativa diversa
1.4.30 - Società cooperativa sociale
1.4.40 - Società di mutua assicurazione
1.5.10 - Consorzio di diritto privato
1.5.20 - Società consortile
1.5.30 - Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 - Gruppo europeo di interesse economico
1.6.10 - Ente pubblico economico
1.6.20 - Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 - Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001
1.7.10 - Associazione riconosciuta

1.7.20 - Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 - Fondazione bancaria
1.7.40 - Ente ecclesiastico
1.7.50 - Società di mutuo soccorso
1.7.90 - Altra forma di ente privato con personalità giuridica
1.8.10 - Associazione non riconosciuta
1.8.20 - Comitato
1.8.30 - Condominio
1.8.90 - Altra forma di ente privato senza personalità giuridica
1.9.00 - Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.1.00 - Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.2.10 - Presidenza del consiglio
2.2.20 - Ministero
2.2.30 - Agenzia dello Stato
2.2.40 - Archivio notarile
2.3.00 - Autorità indipendenti
2.4.10 - Regione
2.4.20 - Provincia
2.4.30 - Comune
2.4.40 - Comunità montana o isolana
2.4.50 - Unione di comuni
2.4.60 - Città metropolitana
2.5.00 - Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.6.10 - Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
2.6.20 - Università pubblica
2.7.11 - Istituto o ente pubblico di ricerca
2.7.12 - Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7.20 - Camera di commercio
2.7.30 - Ordine e collegio professionale
2.7.40 - Consorzio di diritto pubblico
2.7.51 - Ente parco
2.7.52 - Ente o autorità portuale
2.7.53 - Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
2.7.54 - Ente per il turismo
2.7.55 - Ente ambientale regionale
2.7.56 - Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
2.7.90 - Altro ente pubblico non economico nazionale

Tipologia destinatari:

Tipologia generale: Cittadini

Condizione nel mercato del lavoro (TC29): NON PERTINENTE

Appartenenza a Gruppo vulnerabile (TC31):

Destinatari selezionati:

I destinatari sono tutti obbligatori?: NO

Caratteristiche destinatari:	I destinatari sono individuati dagli operatori dei Centri per l'Impiego a seguito di assessment; possono partecipare ai corsi di formazione solo gli utenti che sono stati inseriti nel programma GOL.
Soggetti ammessi alla presentazione progetti:	
Condizioni di ammissibilità:	2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso
Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia:	NO
Classificazioni ISTAT (ATECO) relative alle attività economiche prevalenti dei progetti finanziabili (TC26):	
Localizzazione fisica:	
Termine per ultimazione dei pagamenti:	

Requisiti FESR

Interventi agevolabili:

Requisiti FSE

Accreditamento: Orientamento e formazione professionale

Classificazioni

Dati per il CUP

Tipo Progetto (TC05): 06.01

Natura Progetto: 06 - Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unita' produttive)

Tipologia Progetto: 01 - Acquisto servizi reali (inclusa formazione)

Settore Progetto: 11 - Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro

Sottosettore Progetto: 71 - Formazione per il lavoro

Categoria Progetto: 020 - Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo

Iter procedurale (TC46): 0601 - Attribuzione finanziamento

Dati per l'IGRUE

Tipo aiuto (TC06): Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato

Progetto complesso (TC07):

Campo intervento (TC12.1): 117 - Miglioramento della parità di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutte le fasce di età in contesti formali, non formali e informali, innalzamento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze della forza lavoro e promozione di percorsi di apprendimento flessibili anche attraverso l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite

Forme finanziamento (TC12.2): 01 - Sovvenzione a fondo perduto

Localizzazione geografica (TC16): Tutti i comuni valdostani

Tipo di localizzazione (TC10): A - Areale

Tipo di territorio (TC12.3): 07 - Non pertinente

Meccanismo erogazione territoriale (TC12.4): 07 - Non pertinente

Attività economica (TC12.5): 24 - Altri servizi non specificati

Dimensione tematica secondaria (TC12.6):

08 - Non pertinente

Risultato atteso (TC12.7):

- - Non prevista

Altre classificazioni (TC12.9):

Delibera CIPE (TC34):

Anno: 0 Numero: 0 -

Elementi progettazione

Vincoli di dimensionamento finanziario del Progetto:

150.000,00

Note

Progettazione FESR

Vincoli di dimensionamento annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento per settore del Progetto:

Settore	Vincolo
---------	---------

Vincolo dimensionamento annuo per settore del Progetto:

Settore	Anno	Vincolo
---------	------	---------

Progettazione FSE

Vincoli di progettazione/attuazione (elementi verificabili già in sede di valutazione dell'offerta):

Viene finanziato n. 1 progetto di reskilling afferente al profilo di operatore amministrativo-segretariale del repertorio regionale valdostano (DGR 44/2018) della durata di 450 ore di teoria/laboratorio e 150 ore di stage in azienda, con esame di qualifica finale.

Alla conclusione del percorso:

- 1) l'allievo che completa il percorso (70% frequenza), accede all'esame finale. In esito consegue la qualifica professionale se tutte le competenze sono valutate positivamente o la certificazione delle sole competenze valutate positivamente.
- 2) l'allievo che interrompe il percorso o frequenta meno del 70% delle ore previste, non può accedere all'esame finale. L'ente rilascia un documento di trasparenza che contiene:
 - La descrizione del percorso formativo e la sua riconduzione alle competenze assunte a riferimento dal corso
 - La descrizione delle attività di valutazione realizzate
 - Le informazioni e le eventuali evidenze relative alla frequenza e agli esiti delle attività di verifica degli apprendimenti

Il numero di allievi da inserire nel corso indica, come previsto dall'Avviso, il numero massimo di allievi che l'ente intende accogliere in aula. I corsi devono essere avviati in presenza di almeno 8 iscritti risultati eventualmente idonei a seguito di selezione.

Deve essere prevista l'indennità di frequenza. E' consentito lo svolgimento di ore di recupero/messa a livello individuale/individualizzato per un massimo del 20% delle ore di corso.

Oltre agli elementi indicati nei vincoli di progettazione/attuazione in sede di svolgimento dell'operazione dovranno essere rispettati i seguenti vincoli (elementi verificabili solo in fase di gestione):

Esercizio dei crediti formativi:

SI

Standard professionale di riferimento:

Attestato finale (TC20):

13 - Altra qualifica
999 - Certificazione competenze

Condizioni per candidatura in elenchi

Descrizione del modello di funzionamento:

Requisiti professionali:

Requisiti di struttura:

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento:

Tipologia Rendicontazione: Opzione semplificate di costo

Iscrizione on-line dei partecipanti sul sito della Regione Autonoma della Valle d'Aosta: NO

Gestione registri: On-line

Voci di spesa ammissibili

Natura	Descrizione Voce di spesa	Totale per attività			Totale per progetto			Forfetiz. costi indiretti
		Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	Costo unitario min	Costo unitario max	Importo totale max	
B.2	B.2.11 - Attività di sostegno all'utenza		3,50					
B.2	B.2.23 - Docenza Fascia C		76,80					
B.2	B.2.24 - Docenza Fascia B		122,90					
B.2	B.2.25 - Docenza Fascia A		153,60					
B.2	B.2.26 - UCS ora allievo		0,84					
B.2	B.2.28 - Attività individuale/individualizzata		42,00					
B.2	B.2.6 - Esami			4.000,00				

Forfetizzazione costi: NO

Dati fisici

Indicatori di realizzazione * comuni (TC44)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
Numero di giovani di età compresa tra i 15 e 29 anni che ricevono sostegno	GOL02	Persone	IT	0,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione 0-17	GOL03a	Persone	IT	0,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione 18-29	GOL03b	Persone	IT	1,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione 30-54	GOL03c	Persone	IT	8,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione 54<	GOL03d	Persone	IT	1,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale 18-29	GOL04b	Persone	IT	1,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale 30-54	GOL04c	Persone	IT	8,00
Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale 54<	GOL04d	Persone	IT	1,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 0-17	GOL01a	Persone	IT	0,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 18-29	GOL01b	Persone	IT	0,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 30-54	GOL01c	Persone	IT	0,00
Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro 54<	GOL01d	Persone	IT	0,00

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di realizzazione * definiti dal Programma (TC45)

Descrizione indicatore	Codice	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso
------------------------	--------	-----------------	------------	---------------

* nel PUC corrisponde all'indicatore di OUTPUT

Indicatori di risultato comuni (TC42)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati
------------------------	--------	------------

Indicatori di risultato definiti dal Programma (TC43)

Descrizione indicatore	Codice	Fonte dati
------------------------	--------	------------

Documenti

Data/ora creazione	Nome	Titolo	Data documento	Dimensione	Pubblicazione su web
21/11/2022 11:58:21	deliberaTesto_2018_44.pdf (228 kB)	DGR 44/2018 testo	21/11/2022	228 kB	NO
21/11/2022 11:59:38	deliberaCopertina_2018_44.pdf (21.4 kB)	DGR 44/2018 copertina	21/11/2022	21.4 kB	NO
14/03/2023 15:15:19	Scheda AzioneGOLM5C1123AB0.pdf (284.8 kB)	Stampa Scheda Azione	14/03/2023	284.8 kB	NO
05/04/2023 10:49:05	Scheda_AzioneGOLM5C1123AB0_1.pdf (301.5 kB)	Stampa scheda azione V2	05/04/2023	301.5 kB	SI

Allegati al formulario

Modello	Ordine	Obbligatorio
strutturazione	1	SI

Allegati alla richiesta di finanziamento

Modello	Ordine	Obbligatorio
Allegato 1 - dichiarazione dati d'impresa	1	SI
Allegato 2 - legge 68	2	NO
Allegato 3 - dichiarazione durc	3	NO
Allegato 4 - dichiarazione antimafia	4	NO
Allegato 5 - Informativa privacy	5	SI

Riepilogo Scheda

Step	Data e ora	Utente
Creazione della Scheda Azione	21/11/22 11.36	Coppo Valentina
Inoltro per validazione	14/03/23 15.13	Coppo Valentina
Validata	14/03/23 15.14	Coppo Valentina